



Qzintek®

EDIFICIO ARTIGIANALE COMMERCIALE

zintek®



il laminato in zinco-titanio



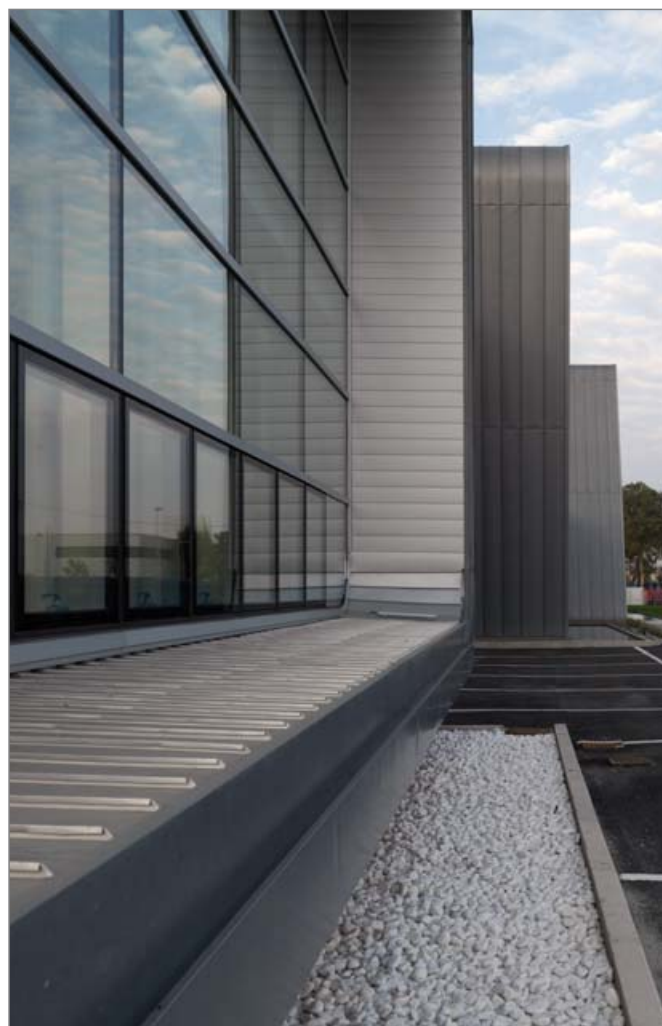
EDIFICIO ARTIGIANALE COMMERCIALE

Sembrano ormai definitivamente tramontati i tempi in cui accostare il termine “contemporaneo” a una progettazione di edifici cosiddetti pubblici, fossero essi fabbriche, centri commerciali o uffici, significava ottenere grigie architetture uniformi e prive di attrattive, centrate più sull’efficienza che sull’aspetto: oggi si assiste allo sviluppo di una nuova tendenza, che al rispetto della funzionalità affianca un’attenzione particolare alla forma, interpretata non come abbellimento fine a sé stesso, ma come mezzo espressivo.

La valenza estetica di una nuova costruzione non è dunque solo un plus, pensato per impressionare, ma diventa uno dei canali attraverso i quali la personalità di quella costruzione, e quindi il suo significato, si esprimono.

Si prenda ad esempio il caso del nuovo fabbricato per uso artigianale e terziario che è sorto a ridosso del centro urbano di Scorzè, nell’hinterland veneziano: qui la scelta, molto forte e immediatamente visibile, di forme originali, di grandi vetrate e di un uso non banale del colore, non è solo servita a creare un bell’edificio, piacevole da guardare, ma esprime i concetti di trasparenza e di creatività che contraddistinguono le attività che vi prenderanno posto, e allo stesso tempo crea un legame tra l’interno, dove concretamente si svolge il lavoro, e l’esterno, il mondo cui quel lavoro è rivolto. Quasi che la sede fosse insieme sia il contenitore delle diverse realtà produttive, sia la loro insegna principale.

Il progetto, commissionato da Anva Srl, ha trovato nell’architetto Gianni Rigo l’interprete ideale: stimolato dalla sfida a creare qualcosa









di totalmente diverso in un contesto edilizio indifferenziato e ordinario, Rigo ha infatti lasciato campo libero alla propria inventiva, senza paura di osare.

Disposto lungo un'arteria stradale a traffico piuttosto intenso, l'edificio appare costituito di due parallelepipedi affiancati di forma regolare, in cemento armato prefabbricato di colore rosso, animati da una serie di strutture metalliche curvilinee che li circondano e vi si innestano.

Elemento preponderante della struttura sono le ampie finestrate: i due blocchi a parallelepipedo hanno infatti aperture celate da pannelli frangisole in alluminio, anch'essi verniciati in rosso, così da assicurare omogeneità esterna, poiché la facciata si presenta pulita ed elegante, e comfort interno, grazie alla possibilità di modulare la luce in entrata.

I punti di compenetrazione tra le volute e gli edifici, poi, sono come "cuciti" da alte vetrate strutturali, segnate in orizzontale da traversi in alluminio: ne risulta una vasta superficie totale di circa 550 metri quadri, suddivisa in moduli apribili secondo le necessità.

Inoltre le volute che, nascendo da terra, abbracciano le facciate e proseguono oltre le coperture, vanno a creare vani per sale riunioni e ulteriori uffici, le cui vetrate completano il movimento di trasparenze dato dall'insieme; in particolare, il gioco di intersezioni e sfasamento dei solai e delle coperture che collega il due edifici origina un'ampia zona porticata, sostenuta al centro da un pilastro in acciaio a sei bracci. Volumetrie esterne e interne vanno dunque di pari passo, e si scambiano di





continuo il ruolo di protagoniste proprio grazie alla presenza delle vetrature, attraverso le quali si può seguire “in diretta” la vita dell’edificio e dei suoi occupanti. Vita che si snoda su tre piani, collegati tra loro tramite scale in acciaio, ascensori e ballatoi affacciati sulle hall d’ingresso, dove dominano il bianco delle strutture portanti delle vetrate, dell’intonaco e dei controsoffitti, e la struttura metallica delle scale, con i gradini ricavati dalla piegatura di una lamiera zincata.

Se l’insieme è una riuscita armonia funzionale ed estetica, il merito va certo ascritto alla sapienza delle linee progettuali, ma in uguale misura anche alla scelta accorta dei materiali, tra i quali spiccano il vetro già citato e il laminato in zinco-titanio zintek® utilizzato per i rivestimenti. Il brillante mantello che ricopre le volute ondegianti dell’edificio è infatti ottenuto con la posa di lastre aggraffate di zintek®, la cui naturale duttilità ha consentito di seguirne ogni movimento ed di assecondarne ogni inclinazione.

Il colore grigio ardesia della versione prescelta, quella prepatinata, ossia dall’aspetto uniformemente pre-invecchiato, non fa che valorizzare la trasparenza del vetro, tanto che i due elementi finiscono per formare un involucro leggero e luminescente che avvolge i due elementi rossi di base.

Anche lo specchio d’acqua situato nella zona centrale contribuisce a questo effetto: il fondo in ciottoli bianchi di marmo di Carrara accentua i giochi di luce e i riverberi propri del materiale di rivestimento, aumentando la sensazione di dinamicità e fluidità delle forme che si intersecano.

Un discorso a parte merita poi la visione notturna del complesso: mediante specifici accorgimenti di illuminazione, dal tramonto in avanti lo spiccato cromatismo del giorno si stempera per lasciare spazio alle superfici metalliche che, investite di una nuova forza ottenuta grazie alla luce radente, sembrano animarsi e vivere come solidi indipendenti.

Ma non si tratta di solo valore estetico: come per le superfici vetrate, anche nel caso dei rivestimenti in zintek® vale la riscoperta di un valore al di là della semplice bellezza: raffinati abbinamenti cromatici, ma insieme eccezionale funzionalità. La copertura in zintek®, infatti, garantisce protezione e durata alla costruzione, e contribuisce all'efficienza energetica.

E proprio perché la realizzazione fosse eseguita a regola d'arte, anche in questo caso, come in tutti i progetti che vedono coinvolto il proprio prodotto, Zintek srl ha partecipato attivamente a tutte le fasi del lavoro, attraverso il "servizio chiavi in mano": l'azienda ha affiancato progettisti e installatori con la consulenza dei propri tecnici, dimostrando una volta di più come l'unione, se ben alimentata, fa la forza.

Unione concreta, di risorse e competenze differenti ma complementari, a riflettere quel concetto di interazione nuova tra le forme – anche e soprattutto originali e anticonformiste – di una costruzione e la sua effettiva operatività, che trova in questo progetto una delle più felici realizzazioni.

Servizio Fotografico a cura di Paolo Monello





SCHEDA TECNICA:

Committente:

ANVA snc di Vanin Fabio e Mauro - Scorzè (VE)

Progettazione:

Architetto Gianni Rigo - Scorzè (VE)
collaborazione Architetto Carlotta Rigo

Direzione lavori:

Architetto Gianni Rigo - Scorzè (VE)

Impresa esecutrice dei lavori:

F.G. Costruzioni Srl - Zero Branco (TV)

Assistenza alla progettazione e posa:

Zintek Srl - Porto Marghera (VE)

Materiale impiegato:

Laminato zinco-titanio zintek[®] prepatinato

Produttore laminato:

Simar Spa - Stabilimento di Porto Marghera (VE)

Installatore:

C.L.T. Lattonieri di Turcato G.&L. - Installatore
certificato Zintek



il laminato in zinco-titanio









Simar

Società Metalli Marghera SpA



zintek@zintek.it | www.zintek.it

Zintek Srl

Via delle Industrie 22 - 30175 Porto Marghera - Venezia
tel +39 041 2901866 - fax +39 041 2901834